

esempio, quello del 22 settembre 1920 <sup>(250)</sup> ed il decr. 19 agosto 1925 della Prefettura generale marittima <sup>(251)</sup>.

I luoghi ov'è autorizzato l'esercizio del pilotaggio ed il numero dei piloti per essi fissato, sono determinati dall'art. 34 del regol. 1926, modificato dal decreto 1928, art. 1 <sup>(252)</sup>.

Il detto numero di piloti non può subire aumento che per volontà del potere esecutivo. A tal fine, il pilota generale dovrà riunire ogni due anni una commissione presieduta dal sottoprefetto generale marittimo e composta di determinati membri <sup>(253)</sup>.

Nella legislazione argentina, accanto al pilota pratico, detto *lemàn* o *pràctico*, di cui già conosciamo le mansioni <sup>(254)</sup>, si incontra il cosiddetto *piloto de altura*, com'era anticamente chiamato, a cui si riferisce il titolo IV del Libro III del codice di commercio. Questa categoria di piloti aveva, prima d'oggi, una grande importanza, perchè il *piloto de altura* non solo era considerato il primo ufficiale di bordo dopo il capitano, che era tenuto a sostituire in caso d'impedimento o di morte, ma a lui era anche ed esclusivamente affidata la direzione nautica, mentre il capitano badava alla sola gestione commerciale. Numerosi erano i requisiti che le leggi commerciali da lui richiedevano (*Ordinanza di Bilbao*, cap. XXIV). Oggi le funzioni di cui si fa parola agli art. 971 e 972 cod. di comm. sono esercitate direttamente dal capitano e si può dire che l'importanza

(250) *Ibidem*, XII, p. 91.

(251) *Ibidem*, 1926, I, p. 336.

(252) Il Rio Paraná con 90 piloti, il Rio de la Plata con 80, il porto della capitale con 70, Bahia Blanca con 20 ed i porti interni di questa con 15, il porto della Plata con 15, il porto di Rosario con 20, il Rio Uruguay con 10, i porti di Santa Fé e Colastine con 8, il Rio Negro con 2, il porto di S. Nicolas con 4, il porto di Villa Constitución con 4, il porto di Diamante con 3; gli altri porti minori hanno ciascuno 2 piloti (art. 34 regolamento 1926, modif. dal decreto 1928, art. 1).

(253) Sono membri: il Direttore della scuola dei piloti, un capo del servizio idrografico, il capo della divisione del Registro ed il Segretario aggiunto della Prefettura Generale. Compete a questa Commissione di raccogliere e riunire tutto quanto possa portare alla necessità od opportunità di modificare il numero dei piloti titolari o supplenti (art. 35 regol. 1926 modif. dal decreto 1928, art. 2).

(254) Art. 1, decr. 8 gennaio 1905, che approva il *Reglamento general de Pràcticos y tarifas*.